

**REGIONE TOSCANA**



Consiglio Regionale

**Rendiconti  
dei Gruppi Consiliari anno 2024  
-  
Deliberazioni Corte dei Conti Sezione  
controllo della Toscana**

## Indice

### XI legislatura

- |   |
|---|
| 1 Gruppo Forza Italia (deliberazione n. 42/2025).....                   |
| 2 Gruppo Fratelli d'Italia (deliberazione n. 43/2025).....              |
| 3 Gruppo Italia Viva (deliberazione n. 44/2025).....                    |
| 4 Gruppo Lega Toscana – Salvini Premier (deliberazione n. 45/2025)..... |
| 5 Gruppo Movimento 5 Stelle (deliberazione n. 46/2025).....             |
| 6 Gruppo Partito Democratico (deliberazione n. 47/2025).....            |



Deliberazione n. 42/2025/FRG



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Giampiero Maria GALLO	Consigliere
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 27 marzo 2025;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere, alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante "Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari" e s.m.i., che, all'art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 4 aprile 2024, n. 20 che ha approvato il programma dell'attività di controllo della Sezione per l'anno 2024;

VISTA l'ordinanza n. 6/2025 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti relativi all'anno 2024 dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare "Forza Italia" per l'XI legislatura 2020-2025;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare "Forza Italia", trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 25 febbraio 2025;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 15 del 18 gennaio 2024, n. 685 del 19 luglio 2024 n. 72 del 28 gennaio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l'art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione "affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni", fermo restando l'obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

VISTA l'ordinanza n. 9/2025 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

## CONSIDERATO

- che l'art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

## RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Forza Italia", con riferimento al periodo della XI Legislatura compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, ha realizzato entrate per 5.000,00 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" e per 1.001,00 euro quali "Altre entrate", oltre a 8.658,19 euro come "Fondo cassa degli esercizi precedenti". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 2.085,80 euro imputati alla voce "Spese per la redazione, stampa, e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web", per 54,00 euro imputati alla voce "Spese telefoniche e di trasmissione dati", per 99,00 euro imputati alla voce "Spese per l'acquisto di cellulari per il gruppo" e 1.275,50 euro imputati alla voce "Altre spese".

- la situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio relativo all'anno 2024 risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Anno 2024
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	8.658,19
Entrate riscosse nell'esercizio	6.001,00
Uscite pagate nell'esercizio	9.401,02
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	5.258,17

#### DELIBERA

la regolarità del rendiconto 2024 del Gruppo "Forza Italia", fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

#### DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 27 marzo 2025.

Il Relatore  
Paolo Bertozzi  
(firmato digitalmente)

Il Presidente  
Mario Nispi Landi  
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 27 marzo 2025.

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto  
Cristina Baldini  
(firmato digitalmente)



Deliberazione n. 43/2025/FRG



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Giampiero Maria GALLO	Consigliere
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 27 marzo 2025;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere,

alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante "Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari" e s.m.i., che, all'art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 4 aprile 2024, n. 20 che ha approvato il programma dell'attività di controllo della Sezione per l'anno 2024;

VISTA l'ordinanza n. 6/2025 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti relativi all'anno 2024 dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare "Fratelli d'Italia" per l'XI legislatura 2020-2025;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare "Fratelli d'Italia", trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 25 febbraio 2025;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 15 del 18 gennaio 2024, n. 685 del 19 luglio 2024 n. 72 del 28 gennaio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l'art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione "affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni", fermo restando l'obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

VISTA l'ordinanza n. 9/2025 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

#### CONSIDERATO

- che l'art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

#### RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Fratelli d'Italia", con riferimento al periodo della XI Legislatura compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, ha realizzato entrate per 30.000,00 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" e per 22,11 euro quali "Altre entrate", oltre a 42.689,66 euro come "Fondo cassa degli esercizi precedenti". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 17.698,94 euro imputati alla voce "Spese per la redazione, stampa, e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web", per 324,00 euro imputati alla voce "Spese telefoniche e di trasmissione dati", per 500,20 euro imputati alla voce "Spese per duplicazione e stampa", per 658,00 euro imputati alla voce "Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)" e per 454,87 euro imputati alla voce "Altre spese".

- la situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio relativo all'anno 2024 risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Anno 2024
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	42.689,66
Entrate riscosse nell'esercizio	30.022,21
Uscite pagate nell'esercizio	19.622,51
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	53.089,36

#### DELIBERA

la regolarità del rendiconto 2024 del Gruppo "Fratelli d'Italia", fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

#### DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 27 marzo 2025.

Il Relatore  
Paolo Bertozzi  
(firmato digitalmente)

Il Presidente  
Mario Nispi Landi  
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 27 marzo 2025.

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto  
Cristina Baldini  
(firmato digitalmente)



Deliberazione n. 44/2025/FRG



SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Giampiero Maria GALLO	Consigliere
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 27 marzo 2025;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere, alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante “Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari” e s.m.i., che, all’art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 4 aprile 2024, n. 20 che ha approvato il programma dell’attività di controllo della Sezione per l’anno 2024;

VISTA l’ordinanza n. 6/2025 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti relativi all’anno 2024 dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare “Italia Viva” per l’XI legislatura 2020-2025;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare “Italia Viva”, trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 25 febbraio 2025;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 15 del 18 gennaio 2024, n. 685 del 19 luglio 2024 n. 72 del 28 gennaio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l’art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione “affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni”, fermo restando l’obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

VISTA l’ordinanza n. 9/2025 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

## CONSIDERATO

- che l'art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

## RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Italia Viva", con riferimento al periodo della XI Legislatura compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, ha realizzato entrate per 10.000,00 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" e per 1.127,76 euro quali "Altre entrate", oltre a 27.253,15 euro come "Fondo cassa degli esercizi precedenti". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 551,49 euro imputati alla voce "Spese per la redazione, stampa, e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web", per 108,00 euro imputati alla voce "Spese telefoniche e di trasmissione dati" e per 470,23 euro imputati alla voce "Altre spese".

- la situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio relativo all'anno 2024 risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Anno 2024
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	27.253,15
Entrate riscosse nell'esercizio	11.127,76
Uscite pagate nell'esercizio	1.125,22
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	37.255,69

#### DELIBERA

la regolarità del rendiconto 2024 del Gruppo "Italia Viva", fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

#### DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 27 marzo 2025.

Il Relatore  
Paolo Bertozzi  
(firmato digitalmente)

Il Presidente  
Mario Nispi Landi  
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 27 marzo 2025.

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto  
Cristina Baldini  
(firmato digitalmente)



Deliberazione n. 45/2025/FRG



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Giampiero Maria GALLO	Consigliere
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 27 marzo 2025;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere,

alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante "Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari" e s.m.i., che, all'art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 4 aprile 2024, n. 20 che ha approvato il programma dell'attività di controllo della Sezione per l'anno 2024;

VISTA l'ordinanza n. 6/2025 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti relativi all'anno 2024 dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare "Lega Toscana - Salvini Premier" per l'XI legislatura 2020-2025;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare "Lega Toscana - Salvini Premier", trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 25 febbraio 2025;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 15 del 18 gennaio 2024, n. 685 del 19 luglio 2024 n. 72 del 28 gennaio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO il decreto dirigenziale del Settore bilancio e finanza n. 208 del 14 marzo 2024 di accertamento di entrata relativo alla restituzione del finanziamento da parte del Gruppo "Lega Toscana - Salvini Premier" a seguito dell'uscita di n. 1 consigliere.

VISTO l'art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione "affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni", fermo restando l'obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

VISTA l'ordinanza n. 9/2025 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

#### CONSIDERATO

- che l'art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

#### RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Lega Toscana - Salvini Premier", con riferimento al periodo della XI Legislatura compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, ha realizzato entrate per 32.500,00 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento", oltre a 83.899,52 euro come "Fondo cassa degli esercizi precedenti". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 16.965,06 euro imputati alla voce "Spese per la redazione, stampa, e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web", per 4.800,00 euro imputati alla voce "Spese consulenze studi incarichi", per 337,50

euro imputati alla voce "Spese telefoniche e di trasmissione dati" e per 1.618,43 euro imputati alla voce "Altre spese".

- la situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio relativo all'anno 2024 risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Anno 2024
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	83.899,52
Entrate riscosse nell'esercizio	32.500,00
Uscite pagate nell'esercizio	23.747,99
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	92.651,53

#### DELIBERA

la regolarità del rendiconto 2024 del Gruppo "Lega Toscana - Salvini Premier", fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

#### DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 27 marzo 2025.

Il Relatore  
Paolo Bertozzi  
(firmato digitalmente)

Il Presidente  
Mario Nispi Landi  
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 27 marzo 2025.

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto  
Cristina Baldini  
(firmato digitalmente)



Deliberazione n. 46/2025/FRG



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Giampiero Maria GALLO	Consigliere
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 27 marzo 2025;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere,

alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante "Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari" e s.m.i., che, all'art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 4 aprile 2024, n. 20 che ha approvato il programma dell'attività di controllo della Sezione per l'anno 2024;

VISTA l'ordinanza n. 6/2025 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti relativi all'anno 2024 dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" per l'XI legislatura 2020-2025;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle", trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 25 febbraio 2025;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 15 del 18 gennaio 2024, n. 685 del 19 luglio 2024 n. 72 del 28 gennaio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l'art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione "affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni", fermo restando l'obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

VISTA l'ordinanza n. 9/2025 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

#### CONSIDERATO

- che l'art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

#### RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Movimento 5 Stelle", con riferimento al periodo della XI Legislatura compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, ha realizzato entrate per 10.000,00 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" e per 489,41 euro quali "Altre entrate", oltre a 13.299,08 euro come "Fondo cassa degli esercizi precedenti". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 3.745,39 euro imputati alla voce "Spese per la redazione, stampa, e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web", per 6.189,09 euro imputati alla voce "Spese consulenze studi incarichi", per 108,00 euro imputati alla voce "Spese telefoniche e di trasmissione dati", per 248,36 euro imputati alla voce "Spese per libri, riviste, pubblicazioni, quotidiani", per 55,97 euro imputati alla voce "Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo", per 326,89 euro imputati alla voce "Spese

per l'acquisto di dotazioni informatiche e di ufficio" e per 305,34 euro imputati alla voce "Altre spese".

- la situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio relativo all'anno 2024 risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Anno 2024
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	13.299,08
Entrate riscosse nell'esercizio	10.489,41
Uscite pagate nell'esercizio	10.979,04
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	12.809,45

#### DELIBERA

la regolarità del rendiconto 2024 del Gruppo "Movimento 5 Stelle", fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

#### DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 27 marzo 2025.

Il Relatore  
Paolo Bertozzi  
(firmato digitalmente)

Il Presidente  
Mario Nispi Landi  
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 27 marzo 2025.

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto  
Cristina Baldini  
(firmato digitalmente)



Deliberazione n. 47/2025/FRG



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario NISPI LANDI	Presidente
Giampiero Maria GALLO	Consigliere
Francesco BELSANTI	Consigliere
Paolo BERTOZZI	Consigliere (relatore)
Anna PETA	Primo Referendario
Lucia MARRA	Referendario
Matteo LARICCIA	Referendario

nell'adunanza del 27 marzo 2025;

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

VISTO l'art. 1, commi 9 e 10, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che prevede la pronuncia di regolarità da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui rendiconti annuali dei gruppi consiliari regionali, redatti secondo lo schema e le linee guida approvate dalla Conferenza Stato-regioni e recepite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, facendo obbligo al Presidente del Consiglio regionale di trasmettere,

alla competente Sezione regionale, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il rendiconto approvato da ciascun gruppo;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale 26 febbraio 2014, n. 39 e 26 novembre 2014, n. 263;

VISTI le linee guida e il modello di rendicontazione annuale recepiti con d.p.c.m. 21 dicembre 2012;

VISTA la legge regionale Toscana 27 dicembre 2012, n. 83, recante "Disciplina del finanziamento dei Gruppi consiliari" e s.m.i., che, all'art. 6, prevede la rendicontazione delle spese sostenute dai gruppi consiliari e dispone che i relativi rendiconti siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 4 aprile 2024, n. 20 che ha approvato il programma dell'attività di controllo della Sezione per l'anno 2024;

VISTA l'ordinanza n. 6/2025 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana, con la quale sono stati attribuiti al Cons. Bertozzi i controlli sui rendiconti relativi all'anno 2024 dei gruppi politici rappresentati in Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie 3 aprile 2013, n. 12, e 5 luglio 2013, n. 15, in merito al sistema di verifica delle spese dei gruppi consiliari da parte delle Sezioni regionali;

VISTO il regolamento interno del Gruppo consiliare "Partito Democratico" per l'XI legislatura 2020-2025;

PRESA VISIONE del rendiconto e della relativa documentazione presentata dal Gruppo consiliare "Partito Democratico", trasmessi dal Presidente del Consiglio regionale in data 25 febbraio 2025;

VISTI i decreti dirigenziali del Settore bilancio e finanze n. 15 del 18 gennaio 2024, n. 685 del 19 luglio 2024 n. 72 del 28 gennaio 2025 di assegnazione dei contributi ordinari e di recupero delle spese telefoniche a carico dei gruppi consiliari;

VISTO l'art. 1, commi 11 e 12, del d.l. n. 174/2012 sopra citato, il quale prevede che la Sezione regionale di controllo deliberi sulla regolarità del rendiconto entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo e, in caso di non regolarità della documentazione trasmessa, inoltri una comunicazione "affinché si provveda alla relativa regolarizzazione, fissando un termine non superiore a trenta giorni", fermo restando l'obbligo di restituzione delle somme dichiarate non regolari;

ESAMINATA, con il supporto del settore competente, la documentazione pervenuta;

VISTA l'ordinanza n. 9/2025 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

UDITO il relatore, Consigliere Paolo Bertozzi;

#### CONSIDERATO

- che l'art. 2 del citato d.p.c.m. 21 dicembre 2012 prevede che la spesa debba essere autorizzata preventivamente dal Presidente del gruppo consiliare;

- che il Presidente del Gruppo, autorizzando la spesa stessa, si assume la responsabilità del fatto che essa sia riconducibile all'attività del gruppo;

- che la Regione Toscana:

assume direttamente il personale dei gruppi (art. 16 Statuto; artt. da 55 a 58 l.r. 1/2009; art. 16, comma 1, reg. int. 27/2015); pertanto, le voci di rendiconto che attengono al personale (sia in entrata che in uscita) non sono movimentate;

assume per l'80 per cento le spese di utilizzo delle linee telefoniche fisse assegnate ai gruppi, oltre ai canoni e alle spese di installazione e manutenzione (art. 5, comma 2, l.r. 83/2012) e provvede al recupero della restante quota;

- che il controllo effettuato dalla Corte deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto, sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere "riconducibili all'attività del gruppo", nonché la loro corrispondenza, in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa;

- che, come affermato dalla Corte costituzionale con le citate sentenze n. 39/2014 e n. 263/2014, "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro, non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge";

#### RITENUTO CHE

- dall'esame del prospetto riepilogativo del rendiconto risulta che il Gruppo "Partito Democratico", con riferimento al periodo della XI Legislatura compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024, ha realizzato entrate per 115.000,00 euro per "Fondi trasferiti per spese di funzionamento", oltre a 223.479,68 euro come "Fondo cassa degli esercizi precedenti". Nello stesso periodo sono state registrate spese per 12.220,50 euro imputati alla voce "Spese per la redazione, stampa, e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web", per 44.713,00 euro imputati alla voce "Spese consulenze studi incarichi", per 1.306,56 euro imputati alla voce "Spese telefoniche e di trasmissione dati", per 231,47 euro imputati alla voce "Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio" e per 418,15 euro imputati alla voce "Altre spese".

- la situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio relativo all'anno 2024 risulta essere la seguente:

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Anno 2024
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	223.479,68
Entrate riscosse nell'esercizio	115.000,00
Uscite pagate nell'esercizio	58.808,89
Fondo cassa finale per spese di funzionamento	279.670,79

#### DELIBERA

la regolarità del rendiconto 2024 del Gruppo "Partito Democratico", fermo restando che quanto accertato in questa sede non attiene alla legittimità dei comportamenti sottostanti agli atti oggetto di controllo, i quali potranno essere valutati da altri organi amministrativi o giurisdizionali competenti, secondo le rispettive attribuzioni.

#### DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale.

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 27 marzo 2025.

Il Relatore  
Paolo Bertozzi  
(firmato digitalmente)

Il Presidente  
Mario Nispi Landi  
(firmato digitalmente)

Depositata in Segreteria il 27 marzo 2025.

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto  
Cristina Baldini  
(firmato digitalmente)